

ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E I COMUNI DELLA PROVINCIA PER IL SOCCORSO E IL RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA FERITA E PER LO SMALTIMENTO DI QUELLA MORTA LUNGO LE STRADE COMUNALI E PROVINCIALI

Tra

la Provincia di Reggio Emilia, Codice Fiscale n. 00209290352, rappresentata da _____

e

i seguenti Comuni del territorio provinciale:

Comune di _____, Codice Fiscale n. _____, rappresentato dal Sig. _____ nella sua veste di responsabile di servizio che agisce in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

Comune di _____, Codice Fiscale n. _____, rappresentato dal Sig. _____ nella sua veste di responsabile di servizio che agisce in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

ecc.....

Premesso che:

- da oltre 10 anni la Provincia ha attivato un appalto di servizi per il soccorso e il recupero della fauna selvatica ferita e per lo smaltimento di quella morta sull'intero territorio provinciale; detto servizio – interamente finanziato dalla Provincia, titolare della delega di funzioni in materia di tutele della fauna selvatica omeoterma - è attivo 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno e ha consentito di soccorrere e rimettere in ambiente naturale numerosi esemplari di fauna selvatica e di rimuovere innumerevoli carcasse di animali, avviandole ai processi di smaltimento previsti dalla normativa comunitaria;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, ha previsto il subentro della Regione nell'esercizio delle funzioni già delegate alle province in materia di gestione della fauna, con trasferimento delle risorse e del personale a far tempo dal giorno 1 gennaio 2016: da tale data, pertanto, l'appalto di servizi per il recupero della fauna selvatica non verrà rinnovato, non avendo la Regione nulla disposto in merito;
- la presenza sul territorio provinciale della fauna selvatica (e degli ungulati, in particolare) e la conseguente frequenza con cui la stessa entra in collisione con i veicoli, lascia prevedere che l'attuale trend di incidenti sia destinato a continuare anche per l'anno 2016 (circa 400 eventi/anno);
- tra le competenze fondamentali rimaste in capo alla Provincia vi è quella relativa alla gestione delle strade provinciali, sulle quali è necessario garantire la sicurezza della circolazione stradale (Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”);
- la Provincia ha ritenuto necessario – al fine di consentire di eliminare ostacoli alla regolare circolazione stradale – mantenere attivo un servizio di pronto intervento per la rimozione degli animali morti o feriti dalle strade di propria competenza;

- con determinazione dirigenziale n. 936 del 16/12/2015, la Provincia di Reggio Emilia ha disposto una proroga tecnica del servizio affidato al CRAS Rifugio Matildico, Via Togliatti n. 1 – San Polo d’Enza (RE), i “servizi di soccorso, detenzione temporanea, cura degli esemplari di fauna selvatica in difficoltà, nonché il recupero e lo smaltimento delle carcasse di quelli morti lungo le strade provinciali”, fino al 30.06.2016;
- è comunque intenzione della Provincia garantire la prosecuzione del servizio fino al 31.12.2016;
- al fine di rendere più economica e più efficiente l’attuazione dei recuperi di fauna selvatica sulle strade di propria competenza, i Comuni hanno ritenuto di affidarne la gestione tecnica, amministrativa, organizzativa ed economica alla Provincia di Reggio Emilia mediante accordo di collaborazione;
- gli interventi di recupero effettuati dalla Provincia nel periodo 2010-2014, risultano effettuati per il 60% strade provinciali;
- il rimanente 40% degli interventi sono da ripartire tra i comuni, sulla base del piano di riparto allegato al presente atto;
- nel caso la Regione individui una soluzione soddisfacente prima della scadenza del contratto, la Provincia ha facoltà immediata di recesso, fatto salvo il pagamento di quanto fin lì eseguito;
- sulla base del numero di interventi effettuati su ciascun Comune nel corso del 2016, sarà possibile prevedere una diversa e più dettagliata ripartizione dei contributi per gli anni successivi;
- la compartecipazione alle spese da parte del Comune costituisce trasferimento non soggetto a IVA.

Tanto premesso,

le parti concordano quanto segue:

Art.1. Oggetto

Il presente accordo regola sul piano amministrativo, economico e gestionale l’attuazione in forma organica su tutte le strade comunali e provinciali il soccorso e il recupero della fauna selvatica ferita e lo smaltimento di quella morta.

Art.2. Compiti del Comune

Al fine di cui all’art. 1, il Comune si impegna a erogare alla Provincia di Reggio Emilia la quota di compartecipazione prevista dal piano di riparto entro il 30.06.2016.

Il Comune, inoltre, delega la Provincia di Reggio Emilia (o i suoi dipendenti, collaboratori e appaltatori) ad effettuare sulle strade di propria competenza gli interventi di soccorso e recupero della fauna selvatica ferita o morta, ad esclusione delle carcasse in avanzato stato di decomposizione.

Art.3. Compiti della Provincia di Reggio Emilia

La Provincia si impegna a:

- a) gestire, anche in nome e per conto dei Comuni, i rapporti derivanti dal contratto di appalto del servizio di soccorso e di recupero della fauna selvatica ferita e lo smaltimento di quella morta lungo le strade comunali e provinciali, facendosi carico di ogni incombenza e conseguenza derivante dal suddetto contratto;
- b) raccogliere, elaborare e fornire ai Comuni, al termine del periodo di validità del presente accordo, una dettagliata rendicontazione degli interventi di recupero eseguiti, anche dal punto di vista finanziario.

Art. 4. Spesa e Durata

Il costo annuo lordo del presente servizio per l’anno 2016 è composta da una quota fissa di adesione pari ad Euro 150,00 e da una quota variabile calcolata in relazione al numero di incidenti medio rilevato negli ultimi 5 anni nell’ambito del perimetro comunale, come esplicitato nell’allegato B) piano di riparto della spesa. Per

l'anno 2016 la quota relativa al comune di Casalgrande è pari a €uro 555,00. La spesa complessiva ammonta a €uro 705,00.

Il presente accordo ha efficacia relativamente all'anno 2016.

Reggio Emilia, il _____

Per la Provincia di Reggio Emilia _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

ecc.....